Relazione finale di Lingua Inglese

Classe 2 C a.s. 2023-2024

Finalità generali e obiettivi raggiunti

L'insegnamento della lingua è stato articolato in modo da favorire:

- -la formazione culturale degli allievi
- -l'acquisizione di una competenza comunicativa che consenta di servirsi della lingua in modo appropriato al contesto
- -la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e cultura altra.

I contenuti dell'insegnamento/apprendimento sono stati articolati in unità di apprendimento. A decorrere dal mese di ottobre, un insegnante madrelingua ha affiancato la docente di classe, per svolgere un'ora alla settimana di conversazione.

Gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche proposte, manifestando gradi di partecipazione al lavoro in classe e impegno nel lavoro a casa diversificati . Nel complesso i risultati raggiunti possono ritenersi positivi, fatta eccezione per qualche allievo, per il quale permangono, a causa dell'impegno e partecipazione incostanti e superficiali, lacune nell'uso delle funzioni comunicative e strutture di base.

Nel complesso i risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti.

Metodologia

La metodologia seguita è stata l'approccio pragmatico- comunicativo, centrato sui bisogni comunicativi dei discenti e sul concetto di lingua come strumento di comunicazione, in riferimento ai livelli di competenza proposti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, lavagna interattiva, materiali multimediali tratti da Internet

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La verifica dei progressi degli allievi verso gli obiettivi programmati è avvenuta attraverso l'osservazione sistematica in itinere e la somministrazione periodica di prove strutturate, semi strutturate e aperte, scritte ed orali, effettuate durante l'attività didattica in presenza.

Nella valutazione sommativa di fine periodo si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte ed orali, anche dell'impegno, partecipazione e costanza nell'applicazione, nonché dei progressi fatti registrare da ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza.

L'insegnante Anna Lepore